

 Comune di ANACAPRI	Numero 193	Data 05/09/2018	
--	-----------------------------	----------------------------------	--

Deliberazione Giunta Com.le

OGGETTO:

PROGETTO 'BENVENUTI A VILLA ROSA. PROSPETTIVE PER UN'IMPRESA CULTURALE INNOVATIVA' AVVISO PUBBLICO POR FSE CAMPANIA 2014/2020 - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI ATTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRESENTATO AVVIO ATTIVITA' - CUP F61D17000000002.

L'anno 2018 addì 5 del mese di Settembre alle ore 15.30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta si è riunita con la presenza dei Signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
CERROTTA FRANCESCO	Sindaco	SI
MAZZARELLA PASQUALE	Vice Sindaco	SI
BONOMI BRUNA	Consigliere_Ass	NO
COPPOLA MASSIMO	Consigliere_Ass	SI
FARACE CATERINA	Consigliere_Ass	SI
Totale presenti: 4 /		Totale assenti: 1

Presiede l'adunanza il sig. CERROTTA FRANCESCO, nella sua qualità di Sindaco e partecipa il Segretario Comunale Dr. CAPUANO LORENZO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Oggetto:
PROGETTO 'BENVENUTI A VILLA ROSA. PROSPETTIVE PER UN'IMPRESA CULTURALE INNOVATIVA' AVVISO PUBBLICO
POR FSE CAMPANIA 2014/2020 - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI ATTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO
PRESENTATO AVVIO ATTIVITA' - CUP F61D1700000002.

Relazione istruttoria - Responsabile del Settore Amministrazione, Sig.ra Sonia Guidetti

Premesso che la Regione Campania:

- con la deliberazione n. 114 del 22/03/2016 ha programmato risorse finanziarie complessive pari a Euro 16.000.000,00 per la realizzazione di attività da realizzare con il supporto delle reti sociali finalizzate a promuovere la crescita personale e l'integrazione dei giovani e il rafforzamento di competenze trasversali; laboratori polivalenti locali dedicati alla aggregazione giovanile ed all'inclusione attiva, volti a sostenerne la creatività e la valorizzazione dei giovani, finalizzati anche alle attività di informazione e di orientamento; sostegno alla costituzione di nuove associazioni;
- con il D.D. n. 527 del 30/11/2016 ha approvato l'avviso pubblico "Benessere Giovani – Organizziamoci" Manifestazione di interesse per la realizzazione di Attività Polivalenti;
- con D.D. n. 1 del 10/01/2017 il suddetto Avviso Pubblico è stato integrato, modificato e prorogato nei termini per la presentazione delle domande;

Visto che il Comune di Anacapri, in qualità di capofila, unitamente ai partner S.C.E.P. SOCIETA' CINEMATOGRAFICA E PUBBLICITA' S.r.l. e "ADDA PASSÀ A NUTTATA ONLUS – associazione giovanile, in risposta all'Avviso pubblico sopra richiamato hanno congiuntamente presentato la proposta progettuale denominata **"BENVENUTI A VILLA ROSA. Prospettive per un'impresa culturale innovativa"** ed in particolare:

- **COMUNE DI ANACAPRI**, in qualità di Soggetto Capofila, beneficiario del contributo e, pertanto, responsabile della gestione dello stesso, compresi gli aspetti di contrattualizzazione e pagamento di corrispettivi agli esperti, formatori e consulenti reclutati *pro quota* dai partner, al fine di garantire omogeneità delle procedure di gestione amministrativa e di rendicontazione, come previsto dalla normativa regionale di riferimento;
- **ADDA PASSÀ 'A NUTTATA ONLUS** quale Soggetto partner, responsabile della organizzazione e realizzazione dei laboratori previsti e finalizzati all'acquisizione delle singole competenze dei destinatari, condividendo con l'Agenzia Formativa, l'analisi dei fabbisogni, la definizione dei profili formativi, la selezione dei discenti, l'attuazione dei percorsi formativi, le attività di stage;
- **S.C.E.P. SOCIETA' CINEMATOGRAFICA E PUBBLICITA' S.r.l.** in qualità di Agenzia formativa accreditata, responsabile del coordinamento didattico, monitoraggio e realizzazione del corso di formazione per i destinatari dell'intervento, così come da progettazione approvata, attraverso il coinvolgimento di esperti formatori e esperti in creazione di impresa per il supporto alla realizzazione del *business plan*;

Visti gli esiti della graduatoria dei progetti di cui al D.D. n. 202 del 03/07/2017 pubblicati sul B.U.R.C. del 03/07/2017 che vedono utilmente collocata la proposta progettuale presentata dai Soggetti sopra indicati, a valere sull'azione B del suddetto Avviso, per un importo pari a euro 56.000,00;

Visto che i Soggetti sopra indicati hanno regolamentato il quadro giuridico ed organizzativo dei rapporti esistenti tra gli stessi, costituendo un'apposita Associazione Temporanea di Scopo (ATS) in data 11/10/2017 rep. N. 575, nonché conferendo al COMUNE DI ANACAPRI mandato speciale con rappresentanza, designandolo quindi quale Soggetto beneficiario del finanziamento ed unico interlocutore nei confronti della Regione Campania;

Visti gli obblighi del COMUNE DI ANACAPRI in qualità di Capofila, scaturenti dalla convenzione su citata, consistenti, tra gli altri:

- nel coordinare gli aspetti amministrativi e legali e i rapporti con l'Ente erogante il finanziamento;
- essere responsabile del coordinamento della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla data di scadenza del progetto conformemente alle norme stabilite dall'Amministrazione regionale;
- sottoscrivere gli atti necessari per la realizzazione del Progetto, allocare e amministrare il finanziamento erogato in conformità a quanto previsto dalla normativa di riferimento e in coerenza con le attività ed il ruolo svolto;
- svolgere una efficace *governance* dell'organizzazione e della rendicontazione delle attività di progetto compresa la contrattualizzazione ed i pagamenti dei corrispettivi agli esperti, formatori e consulenti, anche per conto dei partner *pro quota*, in coerenza con la suddivisione del budget concordata tra gli stessi e riportata nel piano finanziario del progetto approvato, al fine di garantire omogeneità delle procedure di gestione amministrativa e della rendicontazione prevista dalla normativa regionale di riferimento;

Dato atto che il Sindaco, in qualità di legale rappresentante del Comune di Anacapri ha sottoscritto la convenzione con la Regione Campania per la regolazione dei reciproci rapporti che ha inoltrato alla Regione in data 13 Aprile 2018 a mezzo pec;

Dato atto che in data 7 maggio 2018 prot. 6610 è pervenuta nota a mezzo pec da parte della Regione Campania, che avvisava di un errore materiale riportato nel testo della convenzione e per il quale si necessitava di una nuova redazione del testo di convenzione con le opportune modifiche e conseguentemente una nuova sottoscrizione che annullava e sostituiva la precedente;

Visto che in data 29 Agosto prot. 12712 è pervenuta la nuova convenzione che il Sindaco ha provveduto a sottoscrivere e ad inoltrare alla Regione a mezzo pec in data 31/08/2018;

Vista la Determinazione n. 1007 dell'11 ottobre 2017, con cui l'ANAC ha aggiornato il testo delle Linee guida n. 3, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016;

Visto l'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 che individua le funzioni del RUP nell'ambito degli appalti di lavori, servizi e forniture;

Vista la delibera di G.C. n. 96 del 09/05/2018 con la quale si è già provveduto all'individuazione del RUP e del Responsabile all'inserimento nel sistema di monitoraggio del POR FSE Campania dei dati finanziari, fisici e procedurali, denominato

S.U.R.F. (Sistema Unico Regionali Fondi) per il supporto alla programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e certificazione dei programmi di investimento pubblico;

Rilevata la necessità di impiegare esperti esterni per la realizzazione delle azioni previste dal progetto "BENVENUTI A VILLA ROSA. Prospettive per un'impresa culturale innovativa" – cod. 000083BG30 e di avviare le attività progettuali;

Dato atto che il progetto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale risulta imputato alla Missione 12.02.1.0103 capitolo 141522 del bilancio comunale;

Si trasmette la presente all'Amministrazione Comunale per i provvedimenti consequenziali.

**LA RESPONSABILE SETTORE AMMINISTRAZIONE
f.to Sig.ra Sonia Guidetti**

IL SINDACO

Letta e fatta propria la relazione che precede;

Ritenuto di provvedere in merito;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs n. 118/2011;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

Propone

- 1) **approvare il progetto finanziato esecutivo**, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 1) **di avviare** le procedure per la realizzazione del progetto "BENVENUTI A VILLA ROSA. Prospettive per un'impresa culturale innovativa";
- 2) **di dare mandato** al RUP per il nuovo avvio della procedura per il reclutamento di esperti esterni per la realizzazione delle azioni previste dal progetto "BENVENUTI A VILLA ROSA. Prospettive per un'impresa culturale innovativa" – cod. 000083BG30; e di avviare nuovamente il bando per la selezione dei beneficiari;
- 3) **di rendere** l'adottanda deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

**IL SINDACO
f.to Francesco Cerrotta**

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000;

Dato atto anche che sulla proposta della presente deliberazione :

(X) il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

(X) il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell' art. 147 bis del D. L.vo n. 267/2000, hanno espresso parere
FAVOREVOLE che viene allegato al presente atto.

Vista la proposta del Sindaco Francesco Cerrotta, avente ad oggetto: PROGETTO 'BENVENUTI
A VILLA ROSA. PROSPETTIVE PER UN'IMPRESA CULTURALE INNOVATIVA' AVVISO
PUBBLICO POR FSE CAMPANIA 2014/2020 - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI
ATTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRESENTATO AVVIO ATTIVITA' - CUP
F61D17000000002.

Ad unanimità di voti, legalmente resi e verificati,

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta in premessa indicata, che si allega alla presente
deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Di dichiarare, con separati voti unanimi, la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi di
legge.



Pareri

Comune di Anacapri

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2018 / 215

Ufficio Proponente: Amministrazione

Oggetto: **PROGETTO "BENVENUTI A VILLA ROSA. PROSPETTIVE PER UN'IMPRESA CULTURALE INNOVATIVA" AVVISO PUBBLICO POR FSE CAMPANIA 2014/2020 - BENESSERE GIOVANI - ORGANIZZIAMOCI ATTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRESENTATO AVVIO ATTIVITA' - CUP F61D17000000002.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Amministrazione)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis comma1 TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 05/09/2018

Il Responsabile di Settore

Sonia Guidetti

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 comma1 e l'art.147 bis comma1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 05/09/2018

Responsabile del Servizio Finanziario

Adele Ipomea

Firmata ai sensi dell'articolo ... dalle seguenti

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
CERROTTA FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. CAPUANO LORENZO

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

[X] E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 05/09/2018 al 20/09/2018, come prescritto dall'art. 124 comma 1 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267, senza reclami;

[X] E' stata comunicata, con lettera n. 13121, in data 05/09/2018, ai signori capigruppo consiliari, così come prescritto dall'art. 125 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267;

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno: 17/09/2018.

[X] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 c. 7 D. L.vo n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. CAPUANO LORENZO



PROGETTAZIONE ESECUTIVA

**Avviso Pubblico “Benessere Giovani – Organizziamoci” –
Manifestazione di interesse per la realizzazione di attività polivalenti
(LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 08/08/2016- DGR N. 114 DEL 22/03/2016)
D.D. n. 527 del 30/11/2016 e D.D. n. 1 del 10/01/2017. D.D. n. 520 del 15/09/2017**

**“BENVENUTI A VILLA ROSA.
Prospettive per un’impresa culturale innovativa”**



Obiettivi, contesto e bisogni

Il progetto è rivolto principalmente a giovani NEET residenti sull'isola di Capri di età compresa tra i 18 anni (compiuti) e i 35 anni, ma è complessivamente rivolto giovani, anche studenti che rientrano in detta classe di età, con particolare attenzione alla componente dei ragazzi diversamente abili. In proposito si segnala che l'amministrazione ha inteso estendere la possibilità di partecipazione per tutti i beneficiari che risiedono sull'isola di Capri, quindi solo nel comune di Anacapri ma anche per i residenti nel comune di Capri al fine di garantire le pari opportunità per l'Ambito e di un territorio che vive lo stesso disagio di esclusione dovuta all'isolamento rispetto alla terra ferma pertanto con una sensibile riduzione delle opportunità per i soggetti di fascia come quelli che dovranno essere intercettati. In sede di candidatura non si poteva ipotizzare la scelta del Comune di Capri in merito alla partecipazione all'avviso. Attualmente si è certi con la scelta di estendere possa incontrare l'approvazione anche degli uffici regionali data la natura inclusiva dell'iniziativa fortemente voluta dall'Amministrazione Regionale.

In particolare l'idea progettuale per cui l'amministrazione ha candidato la presente proposta, nelle intenzioni dell'amministrazione comunale, è stata quella di puntare soprattutto al coinvolgimento di giovani affetti da disabilità, in un'esperienza ritenuta duplicemente funzionale sia per il carattere inclusivo in sé del progetto, sia per la dimensione socio-lavorativa connessa alla possibilità dell'effettivo sbocco occupazionale. L'attenzione a questo target specifico è espressione di una riflessione pragmatica del proponente nei confronti di una platea di potenziali beneficiari che, diversamente, in un contesto territoriale ampiamente incentrato su canoni formali convenzionali come quello isolano, potrebbero incontrare barriere di ingresso ancora più alte per una personale affermazione lavorativa e sociale.

I fattori che si conferma possono influenzare l'accesso e la partecipazione alle attività del progetto sono:

- la scelta del settore turistico-culturale – particolarmente richiesto e sviluppato nell'area di riferimento;
- attività concreta da parte dell'amministrazione comunale finalizzata a destinare ad uso museale, lo spazio di Villa Rosa (ex sede dell'Istituto Professionale di Stato "Axel Munthe" e attualmente individuata come oggetto di intervento di ristrutturazione e adeguamento infrastrutturale- che sarà in grado di occupare fattivamente l'impresa dei beneficiari formati (particolarmente i diversamente abili), attraverso cui sarà possibile che essi trovino un concreto sbocco professionale, coerentemente con i profili formativi e i laboratori scelti per i beneficiari. Attualmente la fase di progetto è agli sgoccioli ed il comune ha già impegnato i soldi per svolgere la gara relativa alla esecuzione dei lavori che si presume possano anche essere ultimati contestualmente allo scadere dei 24 mesi del presente progetto.

Dunque, in sintesi gli obiettivi dell'intervento sono tutti confermati e sono :

- Coinvolgere un gruppo di giovani – tra i quali anche NEET e una percentuale di ragazzi/e diversamente abili - in un'attività formativa soprattutto pratica orientata all'acquisizione di competenze professionali specifiche riconducibili al settore turistico-culturale;
- Supportare il gruppo nella realizzazione di un business plan per l'attuazione di una start up imprenditoriale nel settore di mercato sopra esposto e in merito si ipotizza la realizzazione di una cooperativa di tipo B per consentire all'amministrazione anche di derogare sempre secondo normativa vigente per l'eventuale affidamento della gestione del bene museo Villa Rosa ;



- Promuovere un percorso di auto-consapevolezza, orientamento al lavoro e sviluppo occupazionale coerente con la vocazione turistico-culturale territorialmente già espressa.
- Promuovere attraverso attività laboratoriali la sensibilizzazione e la facilitazione di percorsi di culturali, cittadinanza attiva, integrazione sociale e recupero dei luoghi in un'ottica di cura e valorizzazione dei soggetti con maggiori difficoltà e potenziamento complessivo della comunità.

Destinatari

Un gruppo di max 20 ragazzi/e di età compresa tra i 18 - 35 anni, residenti sull' isola di Capri (Anacapri e Capri) tra cui: almeno il (15%) con disabilità; NEET; e anche studenti.

Descrizione delle attività

Il progetto prevede la realizzazione delle attività preliminari finalizzate alla mappatura delle risorse residue dei beneficiari diversamente abili, un attività finalizzata alla creazione del clima d'aula e all'individuazione delle skills di gruppo e individuali da orientare, sviluppare e canalizzare nella definizione del progetto di impresa. Nel dettaglio si conferma l'attuazione delle seguenti attività:

- Per il gruppo di ragazzi diversamente abili che si auspica di coinvolgere: mappatura delle disabilità ed analisi delle competenze residue;
- Per tutti modulo di team building;
- Per tutti modulo di skill balance;
- Orientare il gruppo, sulla base degli esiti dello skill balance, verso i profili professionali necessari alla definizione del team di impresa. Le competenze che si intendono trasferire nel gruppo in formazione sono riferibili a quelle dei seguenti profili del Repertorio regionale (Deliberazione di G.R. n.223 del 27/06/2014):
 - a) Operatore dei servizi di custodia e accoglienza museale (addetto all'accoglienza, bigliettazione e receptionist)
 - b) Operatore di promozione e accoglienza turistica (addetto alla vendita nello shop del museo e addetto al percorso culturale, promozione e comunicazione)
 - c) Pasticciere (addetto al piccolo ristoro)
 - d) Collaboratore polivalente nelle strutture ricettive e ristorative (addetto alla manutenzione, pulizie e logistica)

La scelta di tali profili e soprattutto delle aree di competenze ad essi riferibili rispondono all'esigenza di realizzare un percorso che, seppur nella sua specificità e in considerazione della particolare utenza in formazione, possa concretamente fornire ai destinatari un patrimonio professionale certificabile in termini di competenze professionali/ qualificazione e, pertanto, riconoscibile e tesaurizzabile in ulteriori esiti occupazionali e/o percorsi di inserimento lavorativo.



La formazione erogata sarà pertanto coerente con il trasferimento di conoscenze, abilità e competenze attese dalle qualificazioni summenzionate nonché portatrice di un reale “valore aggiunto” che si identifica proprio nella specificità dell’idea di business che si intende realizzare dopo la formazione.

A titolo di mero esempio, l’Operatore dei servizi di custodia e accoglienza museale sarà effettivamente in grado, a seguito del percorso, di presidiare le funzioni di reception e accoglienza dei visitatori di Villa Rosa, così come l’Operatore di promozione e accoglienza turistica sarà in grado di occuparsi della promozione, vendita e rendicontazione della biglietteria e dello shop museale, etc...



Attività di formazione frontale:

In coerenza con quanto di prassi previsto dal Repertorio regionale, cui le qualificazioni fanno riferimento, i percorsi avranno una durata massima di seicento ore cadauno, presso la neo-realtà imprenditoriale di Villa Rosa. Sarà proprio con l'implementazione dei laboratori culturali che i destinatari potranno tradurre concretamente le competenze apprese durante la formazione.

Lo sviluppo dei percorsi formativi sarà orientato e calibrato per la creazione e lo sviluppo delle competenze attese riferibili alle qualificazioni professionali di riferimento come segue:

Per il profilo a) Operatore dei servizi di custodia e accoglienza museale:

EQF: 4

COMPETENZA N. 1 - Titolo Assistenza utenza museale

COMPETENZA N. 2 - Titolo Approntamento spazi museali

COMPETENZA N. 3 - Titolo Custodia e sorveglianza patrimonio museale

COMPETENZA N. 4 - Titolo Gestione flussi informativi e di accesso al museo

Per il profilo b) Operatore di promozione e accoglienza turistica

EQF: 3

COMPETENZA N. 1 - Titolo Accoglienza e assistenza al cliente

COMPETENZA N. 2 - Titolo Disbrigo del lavoro di ufficio e delle attività di segreteria

COMPETENZA N. 3 - Titolo Gestione della comunicazione e delle relazioni informative, promozionali e commerciali con i clienti

COMPETENZA N. 4 - Titolo Raccolta, selezione e catalogazione delle informazioni turistiche

Per il profilo c) Pasticciere

EQF: 3

COMPETENZA N. 1 - Titolo Effettuare l'impasto degli ingredienti per prodotti da forno

COMPETENZA N. 2 - Titolo Effettuare la cottura in forno

COMPETENZA N. 3 - Titolo Effettuare la farcitura delle diverse forme di impasto

COMPETENZA N. 4 - Titolo Effettuare la formatura dell'impasto in base ai diversi tipi di prodotti da forno

COMPETENZA N. 5 - Titolo Effettuare la manutenzione ordinaria macchinari per lavorazione dei prodotti da forno

Per il profilo d) Collaboratore polivalente nelle strutture ricettive e ristorative

EQF: 3

COMPETENZA N. 1 - Titolo Collaborare con l'équipe di lavoro presente nella struttura ricettiva e ristorativa

COMPETENZA N. 2 - Titolo Agire con uno stile comportamentale coerente con il contesto

COMPETENZA N. 3 - Titolo Organizzare operazioni finalizzate alla funzionalità, al decoro e all'igiene della struttura ricettiva



I contenuti e le abilità riferite alle competenze di cui sopra saranno oggetto di valutazione e certificazione finale. Si prevede:

- la certificazione delle competenze; per la certificazione delle singole competenze riferite al determinato profilo del Repertorio
e/o:
- la qualifica professionale; laddove sia prevista la copertura di tutte le aree di competenza previste per quel determinato profilo previo opportuna autorizzazione condivisa con gli uffici regionali;
- Supporto allo sviluppo dell'idea imprenditoriale, definizione e redazione del business plan;
- Supporto alla presentazione e al finanziamento del business plan;

Attività laboratoriali culturali:

Questa fase si conferma che sarà orientata allo sviluppo di competenze “in situazione”, funzionali al pieno consolidamento di quelle caratteristiche e peculiarità di ciascun destinatario, come promosse e sostenute durante tutta la fase di orientamento, di formazione teorica e di progettazione del business plan. Nei laboratori, i destinatari saranno invitati a “prendersi carico di se stessi” in termini di inclinazioni e prospettive di apprendimento e di formazione: sarà dunque possibile, in modo coerente con i ruoli e le mansioni professionali riferiti a ciascun profilo, suddividere i destinatari in “gruppi operativi” in base a inclinazioni e motivazioni. I laboratori culturali rappresentano pertanto la vera innovazione che si intende favorire con il progetto, sia in termini di modalità di apprendimento innovative che di strategie di intervento efficaci per lo sviluppo dell'autoimprenditorialità e della vocazione turistico-culturale di Villa Rosa. La finalità dei laboratori è strettamente collegata al conseguimento dell'obiettivo formativo di favorire, con il supporto dei partners di progetto, la partecipazione dei destinatari ad “opportunità” di apprendimento “in situazione”, ovvero nel vivo dei contesti territoriali di cui sono promotori. Nel caso specifico i destinatari, dopo avere ricevuto un addestramento specifico nelle principali aree di competenze del loro profilo di riferimento, in questa fase del progetto avranno l'opportunità, attraverso una tipologia di formazione innovativa perché on the job, di diventare protagonisti della valorizzazione delle vocazioni turistico culturali di Villa Rosa, con specifiche mansioni di ideazione, progettazione, organizzazione e realizzazione di attività promozionali finalizzate a rendere imprenditoriale la valorizzazione della struttura.

Ciascun destinatario, in base alla propria “vocazione” potrà operare, con compiti specifici di quell'area di attività, presso Villa Rosa, concretizzando quell'idea di business ampiamente progettata e supportata ed in base alla quale il target di riferimento è in grado di dare risposte positive

In questa fase del progetto è fondamentale il coinvolgimento di tutti gli esperti che saranno reclutati: le risorse e le opportunità che ciascuno di essi offrirà sono considerevoli proprio in termini di promozione dell'inserimento lavorativo dei destinatari e sostenibilità dei risultati. Tanto è che l'amministrazione promuoverà un bando di reclutamento esperti che base la sua efficacia sulla richiesta specifica di competenze tecniche e riferite ai target.

Gli allievi pertanto, in coerenza con le competenze acquisite riferite ai singoli profili, implementeranno i seguenti laboratori culturali di cui si dettaglia la specifica delle attività che saranno realizzate:



LABORATORIO CULTURALE 1: ACCOGLIENZA

ATTIVITA' PRESSO SALA POLIFUNZIONALE IN VIA G. ORLANDI – ANACAPRI:

- Assistenza all'utenza nella fruizione del patrimonio museale;
- Presidio della vigilanza e della custodia delle opere all'interno degli spazi espositivi
- Gestione dei flussi di accesso a Villa Rosa
- Affiancamento/accompagnamento alla fruizione dei percorsi e del patrimonio dei servizi museali
- Gestione degli eventuali reclami relativamente ad eventuali disservizi;
- Valutazione e segnalazione della funzionalità delle strutture espositive in funzione della tipologia di esposizione e dell'utenza;
- Presentazione ed esposizione al pubblico dei materiali informativi e promozionali
- Presidio delle operazioni di organizzazione, l'allestimento e manutenzione dello spazio museale
- Presidio del rispetto del regolamento di accesso al museo e delle disposizioni di sicurezza
- Identificazione di eventuali impedimenti nell'accesso/educazione del museo ed adozione di comportamenti funzionali alla loro rimozione
- Interpretazione dei comportamenti di fruizione dei visitatori del museo e gestione delle criticità
- Presidio delle procedure di registrazione, disposizione ed esposizione dei materiali negli spazi preposti

LABORATORIO CULTURALE 2: PROMOZIONE

ATTIVITA' PRESSO SALA POLIFUNZIONALE IN VIA G. ORLANDI – ANACAPRI:

- Assistenza al cliente nella fruizione del servizio reso;
- Interpretazione delle preferenze e richieste della clientela;
- Rilevazione del grado di soddisfazione del cliente con strumenti appositi (schede predefinite, sistemi web based ecc.) e traducendo i feedback ottenuti in elementi di maggiore accessibilità e fruibilità del servizio reso;
- Presidio delle attività di acquisizione e registrazione delle richieste, accogliendo le priorità espresse dal cliente;
- Adozione di tecniche di comunicazione adatte per gestire la relazione con il cliente (anche in lingua straniera);
- Presidio delle operazioni di protocollazione ed archiviazione di documenti in entrata ed uscita e della gestione archivistica;
- Utilizzo delle apparecchiature a supporto dell'attività di ufficio (PC e software per la gestione dei social, centralino telefonico, fax, stampanti, fotocopiatrici);
- Utilizzo di strumenti e tecniche per la predisposizione di testi di varia natura (lettere commerciali, newsletter, annunci, report, ecc.)
- Presidio delle funzioni di raccolta, 'organizzazione e archiviazione delle informazioni turistico/museali;
- Ricerche per individuare e stimare le migliori fonti da cui trarre le informazioni e i successivi aggiornamenti



- Attività di progettazione finalizzata ad interpretare il contesto territoriale in ordine alle potenzialità di strutture e servizi utili per i turisti;
- Ricerca e selezione delle informazioni da acquisire sull'offerta di iniziative, itinerari, strutture, ecc.

LABORATORIO CULTURALE 3: PICCOLO RISTORO

ATTIVITA' PRESSO CUCINA SCUOLA ELEMENTARE VIA CAPRILE – ANACAPRI:

- Realizzazione prodotti da forno: applicare modalità di regolazione del processo di impasto, applicare procedure di controllo qualità materie prime alimentari, applicare tecniche di impasto, utilizzare macchinari per impasto prodotti da forno, utilizzare strumenti di dosaggio materie prime alimentari, applicare tecniche di cottura dei prodotti da forno, utilizzare impianti di cottura per prodotti da forno
- Realizzare piccole farciture e dressing: applicare tecniche di decorazione prodotti da pasticceria, applicare tecniche di preparazione creme e farciture per prodotti da pasticceria, utilizzare dispositivi per la farcitura prodotti da forno, utilizzare ingredienti per creme e farciture prodotti di pasticceria, utilizzare macchinari per lavorazione creme e farciture prodotti di pasticceria, utilizzare strumenti di dosaggio materie prime alimentari
- Realizzare tecniche di modellatura prodotti da forno: applicare tecniche di modellatura dei prodotti da forno e semplici presentazioni

LABORATORIO CULTURALE 4: DECORO E CURA DI VILLA ROSA

ATTIVITA' PRESSO SALA POLIFUNZIONALE IN VIA G. ORLANDI – ANACAPRI:

- Supporto nell'esecuzione di operazioni connesse con i servizi ricettivi e ristorativi;
- Supporto per la conservazione e la manipolazione dei cibi
- Attività di cura, pulizia e riassetto dei locali attraverso l'impiego di attrezzi, strumenti e detergenti idonei e nel rispetto della sicurezza

Evento finale di divulgazione e disseminazione dei risultati progettuali

Trasversalmente alla realizzazione del progetto, si conferma la necessità di affidare attività di coordinamento, di monitoraggio e di valutazione in itinere, attraverso la messa a punto e la redazione di strumenti a tal fine appositamente redatti (schede di presenza dei partecipanti, relazioni semestrali dei referenti individuati per ciascuna attività a corredo del report del coordinatore di progetto; report di valutazione finale) e chiaramente le attività connesse alla rendicontazione del progetto, che potranno eventualmente durare due mesi oltre la conclusione delle attività progettuali.



Metodologie e strategie

Si conferma che il primo elemento innovativo del progetto attiene alla individuazione in seno al target di giovani a cui complessivamente è rivolta l'iniziativa, di un target di beneficiari specifico, costituito dai ragazzi diversamente abili. Per costoro infatti non si intende realizzare un percorso a se stante, bensì, fermo restando un lavoro iniziale differenziato di individuazione di mappatura delle disabilità e di individuazioni delle competenze residue, si prevede l'inserimento e la partecipazione ad un'esperienza inclusiva e oltretutto finalizzata allo sbocco occupazionale. Metodologicamente si adotteranno strategie di lavoro basate sulla metodologia del circle time e del brain storming.

In coerenza con la finalità di favorire esperienze di apprendimento in situazione, attraverso la strategia del laboratorio finalizzato a favorire un percorso di sostegno e accompagnamento alla creazione di impresa e al lavoro autonomo, vista la natura specifica dei giovani destinatari con le caratteristiche sopra descritte, le metodologie punteranno in via prioritaria sulla necessità di realizzare un percorso di costruzione congiunta e creativa delle competenze professionali, in cui agli esperti spetterà il ruolo di facilitatori; essi, nelle vesti di veri e propri trainer, incoraggeranno e motiveranno ciascun giovane destinatario affinché diventi artefice e protagonista attivo della propria ricerca autonoma di un percorso professionalizzante.

Questa Amministrazione ha riflettuto circa la difficoltà del target individuato di essere giovani e immaginare creativamente il proprio futuro; lo è ancora di più quando si affrontano le situazioni di svantaggio oggettivo come la disabilità e per tutti la residenza sull'isola. Infatti sebbene Capri è decisamente un'isola a vocazione turistica redditizia che la rende di per sé un volano per l'occupazione, questo vantaggio non lo è affatto in presenza di un disagio perché si tende invece ad escluderli. Tanto premesso l'idea di realizzare un *posto adeguato* rappresenta il sistema per *sdoganare* questo concetto, di certo non per *ghettizzare* e dunque rappresenta la possibilità di scuotere un'opinione pubblica locale resistente a queste politiche di inclusione. Per questa motivazione, le metodologie che si intendono adottare mireranno a favorire, maieuticamente, l'approccio esperienziale e creativo, facendo ampio ricorso alle tecnologie digitali e all'apprendimento esperienziale attivista (problem setting and solving, cooperative learning).

In particolare, le attività di orientamento che si sostanzieranno nella fase dello skill balance, saranno realizzate con "stimolo" per favorire la ricerca personale di "senso" della propria esperienza come giovani alla conquista di un proprio "posto" nel mondo; sarà incentivata la curiosità dell'investigazione introspettiva e la creazione del "vuoto" che dovrà essere riempito da teste "ben fatte", non "ben piene", parafrasando una celebre metafora di Edgar Morin. Questa strategia di orientamento comporterà "la presa in carico" personale delle proprie prerogative, dei propri punti di forza e degli aspetti critici delle proprie risorse su cui lavorare per rendersi attivi e concorrenziali sul mercato del lavoro.

In questo percorso di costruzione di "senso" della propria esperienza formativa e umana, l'attività e il coinvolgimento diretto dei giovani destinatari porterà a provocare quella "modificazione" dal "prima al poi", un processo che dovrà sembrare quanto più naturale ed inevitabile possibile, i cui risultati, per quanto attesi in termini di competenze professionali, restano - e nei fatti sono - in dipendenza del grado di personalizzazione della partecipazione al processo stesso.



Ognuno pertanto, nella originalità delle proprie prerogative, sarà spronato a scoprire la propria “risorsa”, a trasformare la propria ottica e a lavorare per raggiungere quell’autonomia e quello spazio di creatività personale ed unico, abbattendo ogni barriera eventualmente legata alla disabilità.

La ricostruzione della relazione tra contenuti e obiettivi del percorso di orientamento e professionalizzazione si configura, pertanto, come una “relazione aperta”, suscettibile del modo, originale e personale, in cui ciascun giovane parteciperà al processo stesso.

La metodologia di orientamento e di formazione in situazione è dunque quella tipica “per significati”: si tratta cioè di una metodologia ampiamente collaudata nelle iniziative formative del partner SCEP Srl che promuove il diretto coinvolgimento dei destinatari attraverso una strategia di lavoro cooperativo.

Cooperativamente infatti i giovani saranno spronati a individuare problemi (problem setting), ipotizzare possibili soluzioni (problem solving), costruire insieme il “senso” della loro esperienza professionalizzante attraverso la collaborazione tra pari.

In questo modo sarà possibile attivare tutte quelle competenze definite “soft skills” che sono oggi ritenute fondanti per l’esercizio del proprio diritto/dovere di cittadinanza responsabile e di azione professionale: promozione della partecipazione e dell’ascolto attivo, il miglioramento della comprensione dei contenuti e della capacità di schematizzazione, la promozione del concetto fondamentale che si criticano le idee, non le persone, la promozione del pensiero creativo e divergente e della personalizzazione dell’apprendimento che pone al centro il singolo, spronato ad effettuare il percorso più consono al proprio stile specifico, la promozione delle abilità sociali (rispettare il turno di parola, creare un clima di cooperazione, utilizzare un modello di comunicazione efficace), la creazione di interdipendenza positiva legata al fatto che il lavoro di uno è essenziale per il lavoro di tutti e ne può diventare oggetto di valutazione, la leadership condivisa, la suddivisione dei compiti e coordinamento dei contributi.

Risultati attesi

I risultati attesi anche alla luce degli esiti delle attività di consultazione messe in campo dall’Amministrazione con la cittadinanza e con le associazioni di categoria ed ovviamente con il Capofila dell’Ambito N34 non appena venuta a conoscenza degli esiti positivi di ammissione della propria candidatura sono

- Superamento della soglia percentuale di ragazzi diversamente abili da coinvolgere nel gruppo classe inizialmente prevista per almeno un 15% e che oggi si può affermare si auspica di aumentare ad almeno il 50%;
- Redazione di un business plan finalizzato alla costituzione di una start up imprenditoriale quale associazione di tipo B, costituita da un gruppo misto di ragazzi normodotati e diversamente abili, in grado di prendere in carico e gestire una struttura turistico-culturale;

Si auspica altresì che ai fini della relativa candidatura a potenziali avvisi che possano tradursi nella concreta realizzazione dell’impresa, che i partecipanti al corso, o una parte di essi, si associno tra loro per dar vita ad una nuova realtà – associazione e/o cooperativa sociale – che possa essere il soggetto proponente dell’idea imprenditoriale che si intende mettere in piedi.



Tutte le azioni in cui è declinata l'implementazione del progetto nel suo complesso sono funzionali a far sì che i ragazzi che vi prenderanno parte, seguano un percorso coerente di individuazione e riconoscimento delle proprie competenze e/o meta-competenze e per contro dei loro punti di debolezza e, sulla scorta di questa fase propedeutica di consapevolezza, saranno supportati in un percorso di orientamento a specifiche professionalità. Si auspica in tal modo di fornire ai giovani partecipanti un itinerario completo che li faccia arrivare, nell'ambito della definizione del business plan a riconoscere il proprio ruolo nella futura organizzazione.

L'efficacia del progetto e il relativo impatto in termini di conseguimento dei risultati attesi e degli output di attività oltre che di soddisfacimento degli obiettivi specifici previsti per ciascuno step di implementazione, saranno documentati attraverso strumenti di monitoraggio, appositamente predisposti e somministrati semestralmente ai partecipanti del progetto. Tutti i materiali raccolti confluiranno in un report di valutazione finale che sarà restituito in occasione dell'evento conclusivo e disseminato tra i membri del network istituzionale che a vario titolo avrà partecipato alle attività o avrà contribuito alla facilitazione del processo di implementazione positivo dei vari step.

Valorizzazione e diffusione dei risultati progettuali

Tenendo conto della governance del progetto precedentemente descritta, il Piano di Comunicazione dell'intervento è affidato al Capofila. Esso si incaricherà di organizzare e gestire tutte le attività connesse alla valorizzazione e diffusione dell'iniziativa, sia in fase di avvio, che in fase di implementazione e finale.

- Fase di avvio: attività di promozione del progetto (pubblicizzazione dell'iniziativa, oltre che sul sito istituzionale del comune, anche attraverso la predisposizione e la circolazione di una mailing list dedicata, l'attivazione di una pagina fb che presumibilmente sarà prevista in seguito alla pubblicazione dell'avviso laddove se ne ravvisassero le necessità, incontri con le famiglie di presentazione dell'iniziativa ed eventuale sostegno degli uffici per la presentazione delle candidature,
- Fase di implementazione: riprese e foto di monitoraggio delle attività di simulazione svolte in aula nella fase di formazione e delle attività laboratoriali realizzate dall'associazione;
- Fase di restituzione conclusiva: comunicazione connessa alla divulgazione dei risultati finali, attraverso l'assemblaggio dei materiali prodotti nel corso dei 24 mesi di attività previsti per la realizzazione dell'intervento e la predisposizione di un volume di sintesi finale, che si provvederà a diffondere tra le istituzioni territoriali, e a presentare nell'ambito di un evento di divulgazione conclusivo, che potrà altresì prevedere una mostra fotografica, la proiezione di un video di sintesi, il coinvolgimento del pubblico in un'esperienza di accoglienza e visita guidata gestita dai partecipanti al corso.



Cronoprogramma e calendario delle attività aggiornato a partire da ottobre 2018:

	MESI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24		
ATTIVITA'																											
PUBBLICAZIONE AVVISI		X										P												P			
FASE DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO ESPERTI e BENEFICIARI		X	X									P												P			
MAPPATURA PER GLI UTENTI DIVERSAMENTE SABILI – ORIENTAMENTO				X	X							P												P			
ORIENTAMENTO – TEAM BALANCE						X						P												P			
SKILL BALANCE						X						P												P			
MODULO FORMATIVO PROFILO "A"							X	X	X	X	X	P	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	P	X		
MODULO FORMATIVO PROFILO "B"							X	X	X	X	X	P	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	P	X		
MODULO FORMATIVO PROFILO "C"							X	X	X	X	X	P	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	P	X		
MODULO FORMATIVO PROFILO "D"							X	X	X	X	X	P	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	P	X		
LABORATORIO PROFILO "A"							X	X	X	X	X	P	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	P	X		
LABORATORIO PROFILO "B"							X	X	X	X	X	P	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	P	X		
LABORATORIO PROFILO "C"							X	X	X	X	X	P	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	P	X		
LABORATORIO PROFILO "D"							X	X	X	X	X	P	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	P	X		
BUSINESS PLAN												P												X	X	P	X

P = PAUSA ESTIVA



Piano finanziario

B10	PREPARAZIONE	800,00	
B11	Ideazione e progettazione	0	Spese relative al personale per la realizzazione della progettazione esecutiva
B12	Fideiussioni/Cauzioni/Costituzione dell'ATS	300	Spese notarili, bolli, registrazione, polizze fideiussoria ecc.
B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto	500	Spese relative alla pubblicizzazione e promozione del progetto (inserzioni su stampa, affissioni, spot radiotelevisivi, manifesti, brochure, locandine, ecc..)
B14	Acquisizione studi, ricerche, materiale didattico	0	Spese relative ad analisi dei fabbisogni, indagini di mercato (questionari o altri strumenti per il rilevamento delle caratteristiche dei giovani partecipanti al progetto)
B15	Altro (specificare)	0	Può essere specificata una singola voce di costo (non è possibile accorpare più spese)
B20	REALIZZAZIONE	41.100,00	
B21	Retribuzione ed oneri del personale coinvolto	35700	Retribuzione personale dei soggetti del partenariato coinvolti a vario titolo nelle diverse attività erogate (es. tutor ed esperti di laboratorio, esperti in percorsi di valorizzazione e rafforzamento delle competenze, orientatori, ecc.)
B22	Assicurazione Inail	1500	Spese relative all'assicurazione del personale e degli utenti coinvolti
B23	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	2400	Spese relative all'utilizzo dei locali e delle attrezzature per la realizzazione delle attività, voci affitto e manutenzione immobili, affitto e manutenzione attrezzature, leasing attrezzature, ammortamento attrezzature (es. licenza d'uso software e noleggio pc)
B24	Acquisto di beni funzionali alle esigenze del progetto (max 10% della macrovoce di spesa)	0	Spese relative all'acquisto di beni funzionali al progetto, ad esclusione di infrastrutture, terreni e beni immobili (art. 13 par. 4 del Reg.(UE) n. 1304/2013) quali: arredi e materiale bibliografico in formato cartaceo e informatico quali libri e riviste
B25	Stage partecipanti	0	Spese relative alle attività di stage (assicurazioni private ed aggiuntive del personale e degli utenti coinvolti nelle attività di stage, tutor, materiali utilizzati, ecc.)
B26	Attività di sostegno all'utenza (trasporto)	0	Spese relative ai rimborsi destinati ai partecipanti
B27	Spese di vitto e alloggio personale coinvolto	0	Spese relative ai rimborsi destinati agli operatori coinvolti nelle attività laboratoriali
B28	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	1500	Spese relative al materiale di consumo utilizzato per la realizzazione del progetto (es. cancelleria per laboratori)
B29	Spese clausola di flessibilità FESR FSE per un limite max del 10% del contributo	0	L'utilizzo della clausola di flessibilità è subordinato alla preventiva autorizzazione



Unione europea
Fondo sociale europeo



	richiesto		dell'RdO, previa acquisizione del parere dell'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014/2010
B30	DIFFUSIONE DEI RISULTATI	1.400,00	
B31	Incontri e seminari	1200	Spese relative all'organizzazione di eventi di presentazione dei risultati finali, (es. relatori, materiali, affitto sale e attrezzature, ecc.)
B32	Elaborazione report e studi	200	Spese relative alla realizzazione di output relativi alle attività svolte
B33	Pubblicazioni	0	Spese relative alla stampa di pubblicazioni nell'ambito del piano di comunicazione
B34	Altro (specificare)	0	Può essere specificata una singola voce di costo (non è possibile accorpare più spese)
B40	DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO	9.400,00	
B41	Coordinamento del progetto	6800	Spese relative al personale dei soggetti del partenariato per attività di coordinamento
B42	Monitoraggio fisico-finanziario / Rendicontazione	2600	Spese relative al personale addetto alla rendicontazione delle spese, al monitoraggio dei dati ed al caricamento dei singoli costi sul sistema di monitoraggio
B43	Rimborsi spese	0	Spese di rimborso vitto e alloggio per le figure coinvolte nella macrovoce direzione e controllo
B44	Altro (specificare)	0	
C50	COSTI INDIRETTI	3.300,00	
C51	Personale ausiliario (portineria, manutenzione ecc.)	1500	Spese relative al personale dipendente dei soggetti del partenariato per attività connesse alla gestione della sede operativa del progetto
C52	Amministrazione e segreteria	1500	Spese relative al personale di segreteria e di supporto amministrativo del progetto
C53	Forniture per ufficio	300	Spese per l'acquisto di materiali di cancelleria per la segreteria amministrativa
TOTALE PROGETTO		56.000,00	



quote Partner: Adda Passà 'a Nuttata Onlus

Totale costi Preparazione	0
Totale costi Realizzazione	€ 12.700
Totale costi Diffusione Risultati	0
Totale costi Direzione e Controllo	0
Totale costi Indiretti	0

quote Partner: S.C.E.P. SOC. CINEMATOGR. E PUBBL. S.R.L.

Totale costi Preparazione	0
Totale costi Realizzazione	€ 23.000
Totale costi Diffusione Risultati	0
Totale costi Direzione e Controllo	€ 9.400
Totale costi Indiretti	0

SI precisa che per motivi operativi i partners hanno ritenuto nella costituzione di Ats di attribuire al capofila il compito di tesoriere senza oneri aggiuntivi e pertanto tutto sarà svolto nel rispetto delle quote assegnate a ciascun partner ma con incarichi, pagamenti e tutto quanto necessario che il Comune affiderà direttamente a risorse umane secondo normativa vigente.